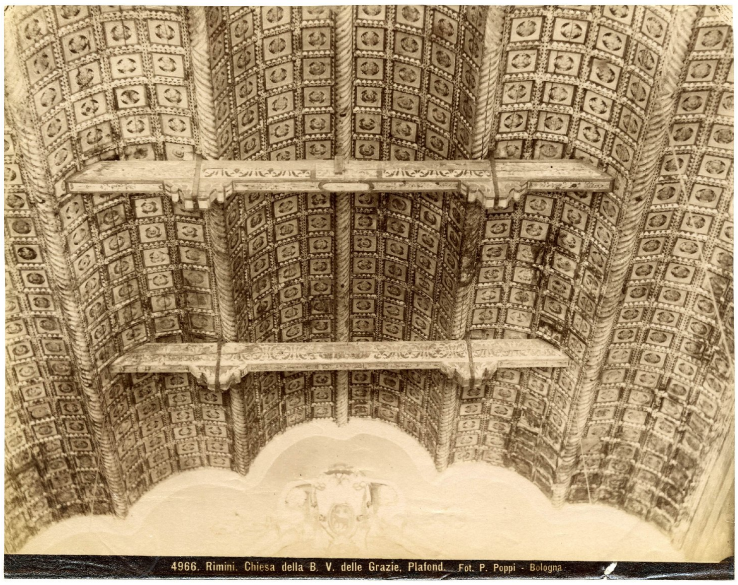
SCHEDA



CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5753108465961
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santuario della Spina Santa
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	SA
LCC - Comune	Giffoni Valle Piana
LCI - Indirizzo	Piazza Annunziata Mercato
LCN - Note	Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno
ACB - ACCESSIBILITA'	
ACBA - Accessibilità	sì
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XVI
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Pontificia Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno (Archivio storico, cancelleria)

CMC - Responsabile ricerca e redazione	Bottiglieri, Alessandro (Archivio Storico Parrocchiale SS.ma Annunziata)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Sica, Antonella (Archivio Storico Parrocchiale SS.ma Annunziata)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario della Spina Santa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Il Santuario sorge nella piazza Annunziata Mercato, su di un ampio sagrato, in sopraelevazione rispetto alla quota della piazza per mezzo di una scalinata monumentale. Con decreto arcivescovile del 14 giugno 2021 la chiesa parrocchiale della SS.ma Annunziata di Giffoni Valle Piana è stata eretta dall'arcivescovo mons. Andrea Bellandi a Santuario Diocesano con il titolo della Spina Santa. Nei giorni dal 7 al 14 settembre si tiene ogni anno un settenario in onore della Spina Santa e della Solennità' della Esaltazione della Croce, secondo la Spiritualità del Santuario imperniata sulla Passione di Nostro Signore Gesù Cristo, con processione della Spina Santa e meditazioni sulla Passione e conferimento del Premio "Lux Caritatis" a personaggi che si distinguono nella carità e nella vita sacerdotale o laica al servizio anche del prossimo.
NRL - Notizie raccolte sul luogo	Una delle Spine della corona di Cristo viene conservata nel Santuario della Spina Santa di Giffoni Valle Piana, dove è oggetto di un'antica devozione. Conservata per secoli a Costantinopoli dove l'aveva portata Santa Elena, la corona venne trasferita a Parigi il 2 agosto del 1239 da Luigi IX. La Spina Santa è giunta nel cuore dei Monti Picentini nel Medioevo, alla fine del ‘300, venne donata da Carlo IV a Leonardo De Rossi, che la portò al suo paese natale: Giffoni. Padre Leonardo De Rossi da Giffoni, figura notevole della Chiesa del XIV secolo, Francescano, professore dello studio generale di S. Lorenzo Maggiore a Napoli e dell'Università di Cambridge, venne eletto Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori dal capitolo di Tolosa del 1373. Operò durante lo scisma d'occidente e venne nominato Cardinale dall'antipapa Clemente VII. La Spina Santa fu conservata e venerata per ben quattro secoli nel convento di San Francesco, fino al 1806, quando il Convento e la Chiesa vennero soppressi dalle leggi eversive ed abbandonati all’opera distruttiva del tempo. Presto, però, sorse una contesa tra i diversi parroci della Forania di Giffoni ed i sacerdoti della Chiesa ricettizia della SS. Annunziata, perché ognuno avanzava diritti per ottenere la sacra reliquia. Un decreto dell’Intendente di Salerno, in data 11 maggio 1808, risolse la “santa gara”, stabilendo che l’insigne reliquia fosse concessa alla parrocchia dell’Annunziata e che si conservasse nella nicchia nella navata del SS. Sacramento, chiusa con quattro chiavi (una custodita dal Sindaco, una dal Parroco, una dal Primicerio della chiesa ricettizia e un’altra dal procuratore di clero). Stabilì, infine, che la reliquia fosse esposta nei venerdì di marzo e nel Venerdì Santo di ciascun anno, nonché in casi speciali e straordinari, come guerre, carestie, peste, siccità e altri eventi eccezionali. Il decreto fu vistato e approvato il 25 giugno 1808 dalla Curia Arcivescovile di Salerno. Annualmente, una grande processione, che mobilita tutti i fedeli e devoti pellegrini, anche dei paesi limitrofi, rappresenta uno dei

	momenti più importanti nella vita della comunità locale. Secondo la tradizione, esposta al bacio dei fedeli, la Spina Santa, lunga circa 7,5 cm, si tinge di rosso sangue, non solo nei venerdì di marzo e nel Venerdì Santo.
NSC - Notizie storico critiche	Si ignora l'epoca della sua fondazione. Nel 970 le donazioni fatte alle chiese di San Matteo e San Tommaso in Salerno, dal conte Pietro e dalla moglie, vi è anche la parte ad essi spettante "de ecclesia sancta maria, que edificata est intus castello de jufuno". Nel 1309, sempre a Giffoni, è nota la chiesa di Santa Maria de Camporaso, oltre a quella "que sita est in castro Giffoni". È probabile che la prima delle due corrisponde all'attuale chiesa della SS.ma Annunziata. La prima notizia certa della chiesa è del 1511, mentre nel febbraio del 1565 l'arcivescovo si reca a Giffoni e viene accolto in processione, accompagnandolo alla chiesa di Santa Maria Annunziata. Qui egli tiene un discorso al popolo riservandosi di compiere la visita in un altro giorno. L'11 febbraio amministra la cresima. La chiesa è officiata dal primicerio e dai presbiteri di Giffoni. Non ha cura d'anime, ma si conserva il Santissimo in una cappella. All'interno vi sono diverse cappelle officiate dai presbiteri. Nella visita del 1570 il vicario generale di Salerno, Lelio Giordano, vescovo di Acerno, trova l'altare maggiore in regola, come pure il tabernacolo. La chiesa, a tre navate, è ben costruita. In mezzo è situato il coro, la sagrestia è comoda, solo il tetto è da riparare a causa di alcune infiltrazioni di acqua piovana. Il 18 dicembre 1575 Fra Sisto Fabbri generale dei domenicani istituisce la confraternita del Santo Rosario "in collegiata ecclesia Santa Mariae Annuntiatae casalis Iaconilupi terrae Geophoni", su richiesta del reverendo d. Sebastiano Benincasa viene nominato il cappellano il primicerio. Nel 1589 nella chiesa dell'Annunziata viene eretta la cappella di Santa Maria della Pietà e San Tommaso d'Aquino. Nell'atto della visita del 1609 la chiesa ha una rendita di 120 ducati annui compresi i censi e gli introiti sulle cappelle e sulle confraternite. Il delegato arcivescovile riscontra ancora l'assenza del tabernacolo ligneo ordinato nella precedente visita. La chiesa ha una cappella col titolo "Epifanie". I presbiteri sono tenuti a celebrare offici e messa il lunedì per i defunti, il sabato per la b. Vergine e nei giorni della settimana Santa, di Pentecoste, di S. Stefano, del Corpus Domini e dell'Annunziata. Il sagrista ha l'obbligo di preparare gli altari per la celebrazione della messa, suonare le campane e conservare i beni mobili e arredi vari; il procuratore quello dell'esazione di tutti gli introiti della chiesa e della distribuzione degli stessi, a quelli che vi prestano servizio, i presbiteri quello di annotare le messe da celebrare. Pastore nella sua Platea annota che "nella Valle vi è la ricettizia della Ss. Annunziata che è la principale di tutto lo stato di Giffoni". In seguito all’evoluzione economica del popolo giffonese, il plesso architettonico fu completato con l'ospedale, attiguo alla chiesa, sopra il quale fu istituita la Confraternita di Maria SS. Immacolata, risalente al 1621. Nel 1817 alla chiesa dell'Annunziata è consegnata la Spina Santa, già custodita nella chiesa dei Padri Conventuali, soppressi e venerata con particolare devozione dalla popolazione. Il 1 dicembre 1838 Monsignor Paglia eleva l'Annunziata a parrocchia smembrandone il territorio da San Lorenzo in Calabrano.
UR - UNITA' DI RIFERIMENTO	
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Santuario
URAD - Descrizione	Il Santuario della Spina Santa si presenta al visitatore con un rivestimento in stile barocco, la cui facciata principale, rivolta sulla

	piazza, ha tre ingressi, è a pianta rettangolare, a tre navate.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Facciata
URAD - Descrizione	La facciata principale denuncia chiaramente la presenza della navata principale più alta e delle due laterali più basse; è scandita per mezzo di paraste verticali che si attestano in corrispondenza di cornicioni modanati. L'ordine inferiore è caratterizzato dalla presenza dei tre ingressi con portali in pietra e infissi in legno massiccio; il portale dell'ingresso principale è impreziosito dal soprastante timpano modanato.
URAV - Note	www.beweb.chiesacattolica.it/houses/house/82733 /Giffoni+Valle+Piana+%28SA%29+% 7C+Chiesa+della+Santissima+Annunziata
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Interno
URAD - Descrizione	L'interno è intonacato e tinteggiato in tenue verde, celeste e ricorsi e cornici in bianco e grigio; le pareti sono impreziosite da stucchi e modanature.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Altare maggiore
URAD - Descrizione	L'altare maggiore è rivestito di marmo policromo; in alto vi è una nicchia con un gruppo ligneo della Val Gardena, raffigurante l'Annunciazione, risalente agli inizi del XX secolo. Il cielo della navata presenta una tela di ventiquattro metri quadrati, che raffigura "L'Angelo che scende dal cielo e la Madonna che lo aspetta con fiducia", opera dell’artista giffonese, Vincenzo Stavolone.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Navata centrale
URAD - Descrizione	Ai lati della navata centrale sono poste quattordici tele, che rappresentano le varie stazioni della via Crucis, risalenti al XVII secolo, di scuola tedesca, appartenute al grande musicista Johann Strauss e donate alla parrocchia da un ingegnere bavarese (grazie all'interessamento dell’allora rettore del Pantheon, il giffonese, don Antonio Tedesco). Nella stessa navata, vi è un pulpito ligneo del Settecento, lavorato e cesellato.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Navata sinistra
URAD - Descrizione	Nella navata sinistra vi è una tavola del XVI secolo, raffigurante la “Madonna del Carmine con le anime del Purgatorio e due guerrieri”.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Navate laterale destra
URAD - Descrizione	Nella navata laterale destra al terzo altare, si conserva una tela su olio, della prima metà del XVII secolo: la tela raffigura l’Angelo Custode, così come lo rappresenta Domenico Zampieri, detto il “Domenichino”, nel documentato dipinto a olio su tela, in esposizione permanente presso il Museo Nazionale di Capodimonte in Napoli, datato 1615.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Tela Immacolata
URAD - Descrizione	Tela del’700, raffigurante l’Immacolata Concezione, dei medaglioni pittorici sui muri laterali sopra il coro ligneo e il soffitto, tutto

	affrescato su tavola, con scene agiografiche.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Spina Santa
URAD - Descrizione	La Sacra Spina è custodita in una piccola teca cilindrica in cristallo e argento, a sua volta, conservata ed esposta in un nuovo reliquiario rotante, nell'antico altare originario. Il progetto della nuova urna della Sacra Spina, da parte della ditta Corinto, ha previsto un elemento tecnico ed uno artistico. L'elemento tecnico, nascosto, è il meccanismo elettromeccanico di precisione e l'illuminazione, progettati dall'ingegnere Di Leva. La parte visiva dell'opera, elemento artistico, è rappresentata da ceselli sbalzati a mano e da fusioni a cera perse, secondo la tradizione napoletana, realizzate dall'artigiano Angelo Gallo. L'opera è caratterizzata da simboli che richiamano la passione di Gesù Cristo: sulla cornice esterna nel cesello è realizzata una coronar di spine stilizzata; nei quattro lati sono state realizzate medaglie, che evocano gli Evangelisti; due rami di ulivo completano l'opera, come richiamo all'umanità di Gesù, nel Getsemani.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Pavimenti
URAD - Descrizione	L'aula è pavimentata con lastre di marmo a graniglia grossa con corridoio centrale in marmo giallo Siena.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Campanile
URAD - Descrizione	Il campanile, posto in linea con la facciata principale, è a pianta quadrata a 5 ordini, rastremati verso l'alto, con copolino a padiglione, a base ottagonale.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.937152
GECY - Coordinata y	40.746241
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Sacerdoti Diocesani
CDGI - Indirizzo	Piazza Annunziata Mercato - 84095 Giffoni Valle Piana (SA)
CDGN - Note	www.diocesisalerno.it - www.comune.giffonivallepiana.sa.it - www.regione.campania.it

DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Esterno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Ingresso Congrega Immacolata
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Ingresso.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Altare Congrega Immacolata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Particolare Spina Santa.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Spina Santa
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Spina.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Teca.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Urna Spina Santa.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Angelo Custode, copia fedele del Domenichino, eseguita da mano esperta
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Angelo Custode.jpg
FTAT - Note	Grazie all’opera di sensibilizzazione della Pro Loco di Giffoni Valle Piana, presieduta dal prof. Claudio Mancino, in collaborazione con il Rettore del Santuario, Don Alessandro Bottiglieri, si è data vita ad una raccolta fondi per il restauro conservativo del dipinto, eseguito magistralmente e completato nel 2023 dalla dott.ssa Flora Pellegrino, sotto l'alta sorveglianza degli esperti della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino.
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Adorazione.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico Santuario Spina Santa
FTAK - Nome file digitale	Processione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Erezione della Chiesa della SS.ma Annunziata in Giffoni Valle Piana (SA) a Santuario diocesano sotto il titolo "Santuario Spina Santa".
FNTA - Autore	Mons. Andrea Bellandi, Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno
FNTD - Riferimento cronologico	14 giugno 2021
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Arcivescovile di Salerno-Campagna-Acerno
FNTE - Ente proprietario	Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno
FNTS - Collocazione	Reg. Decr. 036/2021
FNTK - Nome file digitale	Decreto.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesisalerno.it

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	canto
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Spina Santa
FNTK - Nome file digitale	Canto e coroncina.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Spina Santa
FNTK - Nome file digitale	Invocazione alla Spina Santa.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiere
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Spina Santa
FNTK - Nome file digitale	Preghiera dopo la comunione.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Preghiera a Gesù Coronato di Spine
FNTA - Autore	Mons. Andrea Bellandi, Arcivescovo di Salerno - Campagna - Acerno
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Spina Santa
FNTK - Nome file digitale	Preghiera reliquia.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Spina Santa
FNTK - Nome file digitale	Immaginetta e preghiera.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Mancino Salvatore, La sacra spina di Giffoni Valle Piana, S.l., Edizioni Vincenzo De Caro, 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sacco Francesco, Dizionario geografico-istorico-fisico del Regno di Napoli, Napoli, presso Vincenzo Flauto, 1796.